

OMAR GALLIANI

Ambasciatore del Piceno



Omar Galliani Ambasciatore del Piceno



Le leggende, i miti di un territorio possono diventare un centro d'attrazione per la creatività di un artista? Il Piceno, dai monti Sibillini al mare, è riuscito a creare un legame profondo con il Maestro Omar Galliani che ormai si sente "adottato" da Ascoli Piceno tanto da accettare il ruolo di "Ambasciatore del Piceno". Una sfida culturale che l'Associazione Culturale Zoomart di Ascoli Piceno aveva proposto a Galliani al momento della sua mostra "L'eco della Sibilla" tenutasi a Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno dal 14 gennaio al 30 aprile 2024. La Sibilla Appenninica, la sua fama si consolidò nel XV secolo grazie al romanzo cavalleresco "Il Guerrin Meschino" di Andrea da Barberino, che rese la grotta della Sibilla una meta leggendaria, produce radici profonde nell'immaginario artistico di Galliani che trasferisce il titolo della sua mostra del 2024, "L'Eco della Sibilla", nell'opera monumentale realizzata su tre pannelli di pioppo per una dimensione complessiva dei 6 metri per 3 commissionata dal Comune di Ascoli Piceno all'artista.

Il progetto "Omar Galliani Ambasciatore del Piceno", realizzato dall'Associazione Culturale Zoomart, crediamo rappresenti un unicum nel suo genere. Un testimone di alto pregio nel mondo dell'Arte Contemporanea come il Maestro Omar Galliani si mette a disposizione, con passione e l'umiltà, di una spinta interiore alla scoperta nel percorrere un territorio dai monti Sibillini fino alla costa adriatica. Con Galliani viaggiano anche le sue opere che di tappa in tappa ne diventano trait d'union tra la bellezza e gli incontri di questo viaggio. Le riflessioni di Omar Galliani affrontano la capacità che la bellezza emana nel "curare" la forza talvolta devastante della natura come nel caso del terremoto che ammutolisce la frazione di Pretare rendendola luogo fantasma nel comune di Arquata del Tronto. Poi la bellezza che stimola l'artista con personaggi mitologici come la Sibilla tra l'acqua del Lago di Gerosa e il Comune di Montemonaco sovrastato dal monte Sibilla. Ad Ascoli Piceno l'opera di Galliani e la sua bellezza si confrontano con la chiesa di S. Emidio alle Grotte, che fuoriesce dal tufo, con l'aspetto religioso legato al Patrono della città e la particolare fattezze di questa struttura che ne fanno secondo gli ascolani "una piccola Petra". Il viaggio continua sulle colline del Piceno che degradano verso il mare. A Castignano Omar Galliani pone l'opera d'arte, la pittura, come evoluzione del linguaggio. Qui si apre un viaggio nei secoli passati con la storia del Popolo dei Piceni che viene testimoniata dalla "Stele di Castignano" che riporta un'iscrizione picena datata VI sec. a. C., un esempio del linguaggio italico più antico. Il viaggio dell'Ambasciatore del Piceno fa tappa poi a Offida, presso la chiesa di Santa Maria della Rocca che nasce dalla base di un castello longobardo e diviene poi sede dei monaci benedettini.



Ascoli Piceno - "La piccola Petra" che è Sant'Emidio alle Grotte



Offida - Il confronto con la scuola giottesca a Santa Maria della Rocca

Qui l'arte del Maestro Galliani affida la sua contemporaneità al confronto con il medioevo e la scuola giottesca all'interno della chiesa con opere realizzate dagli stessi monaci. All'interno di Santa Maria della Rocca ci sono dipinti del "Maestro di Offida" attivo tra la metà del XIV secolo e forse gli inizi del XV secolo.

L'ultima tappa di questo percorso che afferma le necessità della bellezza nel nostro mondo è a Monteprandone, un borgo dove il rosso dei mattoni nelle diverse sfumature tra abitazioni civili e chiese, costituisce trama visibile della sua storia. Qui, oltre la presenza dei Longobardi e seguaci di Carlo Magno, costituisce figura centrale quella di San Giacomo della Marca, che nacque a Monteprandone il 1° settembre 1393. Nel 1423 venne ordinato sacerdote.

Grazie al suo intervento in veste di pacificatore, le città di Fermo e Ascoli, eterne nemiche, stipularono una storica pace nel 1446 e poi nel 1463. A suggello di ciò nello stemma di ciascuna delle due città è rappresentato lo stemma dell'altra ex nemica. Un'altra importante testimonianza culturale sono i suoi codici conservati nel "Museo dei Codici di San Giacomo della Marca



La materia viva dei mattoni di Monteprandone

Il viaggio nella bellezza del Maestro Omar Galliani, da allora Ambasciatore del Piceno, è documentato da un filmato che documenta questo percorso nel Piceno dai Sibillini fino a scorgere l'Adriatico dalle colline di Monteprandone. Le sollecitazioni interiori che questi luoghi così diversi tra loro suscitano nell'artista traspaiono dalle sue parole. A Pretare di Arquata del Tronto è profondo il turbamento del Maestro nel calpestare per la prima volta nella sua vita fisicamente le rovine create da un tragico terremoto. Le interviste realizzate con il Maestro nei vari comuni coinvolti, sono state raccolte in unico filmato



Castignano - La stele dei Piceni e l'evoluzione del linguaggio



ASSOCIAZIONE
CULTURALE



REGIONE MARCHE



Comune di
Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE
PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



PROVINCIA
ASCOLI PICENO

L'Eco della Sibilla, l'opera che il Maestro Omar Galliani ha realizzato presso la Pinacoteca di Ascoli Piceno, ha visto l'afflusso di molti studenti che hanno potuto osservarne le fasi di completamento presso la Sala della Vittoria. Il Maestro Galliani ha spiegato ai ragazzi la tecnica di realizzazione di questo disegno monumentale di 6 metri per 3 metri realizzato su tre pannelli di pioppo con carboncino e grafite dopo aver trasferito con la tecnica dello "spolvero" i disegni dei suoi personaggi: la Sibilla e le due ancelle. Ad Ascoli Piceno ci sono stati studenti fortunati perché hanno potuto vivere un'esperienza culturale che riporta al Rinascimento: Omar Galliani infatti ha utilizzato la stessa procedura che, ad esempio, utilizzarono tra gli altri artisti come Leonardo Da Vinci e Raffaello Sanzio. L'Eco della Sibilla è la fase conclusiva del viaggio di Omar Galliani ambasciatore del Piceno? Non abbiamo una risposta. E' difficile arginare la creatività di un artista. Intanto potete guardare il suo viaggio attraverso i QR-code sottostanti.

